



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di Vigliano Biellese

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO
SEGRETERIA
certificata@pec.vigliano.info

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 23/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'anno 2020, addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 15:0015, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Il Presidente del Consiglio, Cristina Vazzoler, il Consiglio Comunale.

La seduta, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, si svolge in modalità telematica. Si apre alle ore 15:15 con l'appello dei presenti effettuato dal Sindaco, la quale attesta che si sono collegati in videoconferenza i signori:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	VAZZOLER CRISTINA	SI		8	MIOTTO GIADA	SI	
2	ZUCCONELLI VALERIANO	SI		9	MASCHIETTO ANNALISA		SI
3	FILA ROBATTINO PIER PAOLO	SI		10	FASSINA FILIPPO	SI	
4	OTTINO ELENA	SI		11	POGGI DONATELLA	SI	
5	D'ANDREA LUCA	SI		12	CONCHIN ENRICO	SI	
6	VALENTI SIMONA	SI		13	MINETTO CLAUDIO	SI	
7	AVANZI MARGHERITA		SI				

PRESENTI: 11

ASSENTI:2

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott. Francesco Cammarano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Consigliere Fila Robattino, per il contenuto della quale si rinvia alla registrazione,

Considerato che:

- l'articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Visto l'art. 107, c. 2 del D.L. 18/2020 che ha prorogato l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31.01.2021.

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42.

Visto il D. Lgs 118/2011 ed in particolare l'art. 11 secondo il quale viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Visto inoltre il medesimo articolo 11 comma terzo del D. Lgs 118/2011 che elenca gli allegati propri del bilancio di previsione di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 19/06/2014, con la quale sono state determinate specificamente le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli assessori.

Vista la D.C.C. n. 10 del 28.04.2014 che definisce l'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali.

Rilevato che il Consiglio Comunale con atto n. 12 del 30.07.2020:

- ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2022-2023 (che comprende anche il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022, il fabbisogno del personale 2021-2023, il piano di razionalizzazione delle spese 2021-2023);
- ha demandato al Responsabile del Settore Tecnico le pubblicazioni previste secondo il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativamente al piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e al programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022 ;

Vista la D.G.C n. 78 del 11/11/2020 ad oggetto "Approvazione aggiornamento documento unico di programmazione 2021-2023 e Schema di bilancio di previsione 2021-2023", che contiene:

- il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, il piano di razionalizzazione delle spese 2021-2023 ed il programma biennale forniture e servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022 già approvati con D.C.C. n. 12 DEL 30.07.2020 e confermati;
- il piano dei fabbisogni del personale 2021-2023 già approvato con D.C.C. n. 12 del 30.07.2020 ed aggiornato;
- le tariffe comunali per l'anno 2021.
- la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione.

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel Dup aggiornato allegato alla presente deliberazione.

Premesso:

- che il Comune deve individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;
- che tale elenco si configura quale piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione.

Ritenuto di confermare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni consiglio comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016, modificato da ultimo con Deliberazione di Consiglio n. 27/2018.

Rilevato inoltre che l'art. 14 della legge 26.04.83, n. 131, stabilisce che i Comuni debbano provvedere annualmente, con atto deliberativo consiliare e prima della deliberazione del bilancio, a verificare le quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, nonché a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Constatato che allo stato attuale non sussistono disponibilità di aree e fabbricati che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e pertanto questo Comune non può adottare alcun provvedimento, a norma del richiamato articolo 14, circa la verifica delle quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive terziarie nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e dei piani degli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.).

Rilevato:

- che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 per i servizi a domanda individuale occorre determinare il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- che, come da relativo allegato, l'unico servizio a domanda individuale con gestione diretta risulta essere l'asilo nido e per l'anno 2021 il tasso di copertura è pari al 32,29%.

Rilevato che la [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) ha previsto, a partire dal primo gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

- Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
- Il bilancio di previsione 2021-2023 prevede tale canone unico che tiene conto degli incassi di Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa Occupazione Suolo Pubblico (Tosap) degli ultimi anni.

Rilevato che:

- con D.G.C. n. 78 del 11.11.2020 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2021-2023 per l'anno 2021 vengono confermate le aliquote Irpef e Imu;
- con la medesima delibera relativamente al canone unico patrimoniale, in vista di una possibile proroga entro la fine dell'anno, l'ente si riserva la facoltà di approvare regolamento e tariffe entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione normativamente stabilita, oggi dall'art. 107. c. 2 del D.L. 18/2020;
- che relativamente alla Tari è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio, e che la TARI viene adeguata ai fini della copertura del Piano Finanziario TARI.

Rilevato che con atto n. 123 del 18.10.2017 la Giunta Comunale:

- ha affidato a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevenendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;
- ha preso atto della decorrenza 1° gennaio 2019 relativamente al sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 dispone che *"gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai Tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la Deliberazione del bilancio di previsione"*.
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/13, con riferimento alla Tari, sancisce che *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano finanziario del 'Servizio di gestione dei rifiuti urbani', redatto dal soggetto che svolge il Servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/05/2020 ad oggetto "Approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2019 e della relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000".

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale previsto dalla normativa vigente.

Visto l'art. 57 comma 2 del Decreto Legge 26 ottobre 2019 , n. 124 :

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 2 dell'articolo 21-bis del decreto-legge 24 luglio 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e il comma 905 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.

Preso atto che:

1. si confermano le seguenti aliquote già in vigore nel corso del 2020:
 - le aliquote IMU approvate con D.C.C. n. 15 del 30.07.2020;
 - l'aliquota irpef approvata con D.C.C. n. 20 del 29.03.2007 e sempre confermata negli anni successivi compreso il 2020;
2. in caso di proroga dell'entrata in vigore del canone unico patrimoniale si confermano:
 - l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni approvata con G.C. 16/2002;
 - la tassa per l'occupazione suole e aree pubbliche (Tosap) approvata con D.C.C. G.C. 53/1997;
3. in caso di entrata in vigore del canone unico patrimoniale le relative aliquote/tariffe garantiscono lo stesso gettito dei tributi sostituiti;
4. il piano finanziario TARIP non è stato predisposto dall'ente territorialmente competente sulla base dei dati comunicati dal gestore secondo la normativa vigente per cui si intendono confermate le tariffe vigenti ai sensi dell'attuale normativa e si rinvia ad una rimodulazione delle stesse se e nei termini normativamente consentiti.

Dato atto che la Giunta comunale con atto n. 78 del 11.11.2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato 2021-2023 e che lo stesso comprende il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022, il piano dei fabbisogni del personale 2021-2023 aggiornato ed il piano di razionalizzazione delle spese 2021-2023, e lo schema di bilancio 2021-2023 con i relativi allegati.

Visti gli schemi:

- del bilancio di previsione 2021/2023 secondo i criteri e gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;
- del DUP;

Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi.

Preso atto della relazione dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2021-2023.

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del d.lgs. 267/2000) ed il d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visto il regolamento di contabilità vigente presso questo ente.

Visti:

- i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi per la parte di propria competenza in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Ritenuto che si renda necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di Bilancio 2021/2023 con funzione autorizzatoria.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Poggi, Minetto, Zucconelli, del Sindaco e della Cons. Ottino, per il contenuto dei quali si rinvia alla registrazione.

Dato atto che durante la trattazione si assenta, alle ore 16:00, la Cons. Valenti, senza farvi più ritorno, per cui in numero dei presenti e votanti è pari a 10 (dieci);

Precisato che tutti gli interventi, alcuni dei quali resi in forma dialogata, vengono conservati agli atti mediante registrazione su supporto audio-video depositato presso la segreteria comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Minetto, Fassina, Poggi e Conchin), astenuti n. 0, espressi nominalmente,

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023, sulla base del bilancio di previsione 2021/2023, che contiene:
 - il piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, il piano di razionalizzazione delle spese 2021-2023, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2021-2022 già approvati con D.C.C. n. 12 del 30.07.2020 e confermati;
 - il piano dei fabbisogni del personale 2021-2023 già approvato con D.C.C. n. 12 del 30.07.2020 e aggiornato;
 - le tariffe comunali per l'anno 2021.
 - la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione.dando atto che tutti i documenti succitati si intendono approvati con l'approvazione del Dup.
2. Di dare atto che il Responsabile del Settore Tecnico provvederà alle pubblicazioni previste secondo il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativamente al piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e al programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2020-2021 ;
3. Di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal d.lgs. 118/2011 lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 allegato alla presente e nelle risultanze di cui al Quadro Generale Riassuntivo.
4. Di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
 - a) gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2021-2023 previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 e di seguito elencati:
 - o bilancio di previsione entrata;
 - o bilancio di previsione spese;
 - o riepilogo generale entrate per titoli;
 - o riepilogo generale spese per titoli;
 - o riepilogo generale delle spese per missioni;
 - o quadro generale riassuntivo;
 - o bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - o allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2021);
 - o allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;

- o allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - o Limite indebitamento enti locali;
 - o Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - o Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni;
- b) il piano degli indicatori di bilancio allegati 1-a, 1-b, 1-c.
- c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011;
- d) la relazione del revisore dei conti relativamente all'aggiornamento del Dup 2021-2023 ed al bilancio di previsione 2021-2023.
5. Di approvare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
6. di dare atto che i bilanci delle società partecipate al 31/12/2019 sono allegati al bilancio di previsione 2021/2023 e conservati agli atti;
7. Di dare atto che per l'anno 2021 vengono confermate le aliquote già in vigore per lo scorso anno:
- le aliquote Imu in vigore nel 2020 approvate con D.C.C. n. 15 del 30.07.2020:

Tipologia Immobile	Aliquota IMU	Quota Stato	Quota Comune
Abitazione principale categoria lusso (A/1, A/8, A/9)	6‰ con detrazione € 200,00		6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰		1‰
Fabbricati merce (esenti dal 2022)	1‰		1‰
Terreni agricoli	9‰		9‰
Immobili ad uso produttivo cat. D - esclusi D/5 e D/8	9‰	7,6‰	1,4‰
Immobili in cat. Catastale D/8	10‰	7,6‰	2,4‰
Immobili in cat. Catastale D/5	10,6‰	7,6‰	3‰
Altri Immobili	9‰		9‰

- l'aliquota irpef approvata con D.C.C. n. 20 del 29.03.2007 e sempre confermata negli anni successivi compreso il 2019 (0,7 per cento);
 - In caso di proroga dell'entrata in vigore del canone unico patrimoniale:
 - o Per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni approvata quelle approvate con G.C. 16/2002;
 - o Per la tassa per l'occupazione suole e aree pubbliche (Tosap) quelle approvate con D.C.C. G.C. 53/1997.
8. relativamente al canone unico patrimoniale l'ente si riserva la facoltà di approvare regolamento e tariffe entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione normativamente stabilita, oggi dall'art. 107, c. 2 del D.L. 18/2020.
In linea previsionale si stabilisce l'equivalenza delle future tariffe alle attuali applicate ai tributi che saranno sostituiti.
9. Di confermare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm., il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni consiglio comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016 modificato da ultimo con Deliberazione di Consiglio n. 27/2018 che include l'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, dando atto che per l'anno 2021 non ne sono stati individuati altri e che la destinazione urbanistica di tutti gli immobili inseriti nel presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è compatibile con la dismissione.

10. Di prendere atto che:

- al momento non sussistono presupposti per adottare provvedimenti a norma dell'art. 14 della legge 131/83, concernenti la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e ad attività produttive e terziarie, nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e dei piani degli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- non vengono determinati, di conseguenza, i prezzi di cessione di dette aree, demandando ad un successivo provvedimento la definizione delle suddette determinazioni, qualora ciò si renda possibile e necessario nel corso dell'anno 2021.

10. Di dare atto che il piano finanziario TARIP 2021 non è stato predisposto dall'ente territorialmente competente sulla base dei dati forniti dal gestore secondo la normativa vigente per cui si intendono confermate le tariffe vigenti ai sensi dell'attuale normativa e si rinvia ad una rimodulazione delle medesime se e nei termini normativamente consentiti.

11. Di allegare alla presente deliberazione i prospetti conservati agli atti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'art. 165, commi 3 e 5 del Tuel;

12. Di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nominalmente,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

ALLEGATO – TASSO COPERTURA SERVIZIO ASILO NIDO

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2021-2023 - ANNO 2021

Servizi a domanda individuale	SPESE									ENTRATE	%
	Redditi da lavoro dipendente 101	Imposte e tasse a carico dell'ente 102	Acquisti di beni e servizi 103	Trasferimenti correnti 104	Interessi passivi 107	Altre spese per redditi da capitale 108	Rimborsi e poste correttive delle entrate 109	Altre spese correnti 110	Totale 100		
ASILO NIDO	201.324,13	2.972,00	104.400,00	250	0,00	0	150	588	309.684,13	50.000,00	32,29
TOTALE con spesa al 50% = 309.84,13 / 2 = 154.842,07									€ 154.842,07	€ 50.000,00	

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 27 DEL 23/12/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 15/12/2020

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore
Economico**

Dott.ssa Stefania Fabris

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore Affari
Generali**

Dott.ssa Mariateresa Signaroli

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore Polizia
Locale**

Com. Emanuela Scarpa

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore
Tecnico – Urbanistico**

Geom. Vincenzo Garufi

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Stefania Fabris Francesco
Cammarano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 15/12/2020

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore
Economico**

Dott.ssa Stefania Fabris

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Cristina Vazzoler

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE NUM.

Si attesta:

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammarano

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2020

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammarano
